Eco di Fede e Vita al Colosseo: La Via Crucis Senza Papa Francesco

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Una celebrazione di speranza e riflessione: dalla guerra alla dignità della donna, le meditazioni toccano il cuore dei fedeli.

CITTA DEL VATICANO- L'assenza del Papa durante la Via Crucis al Colosseo è un evento significativo nel calendario della Settimana Santa. Quest'anno, almeno 25mila persone hanno partecipato all'evento storico presso l'Anfiteatro Flavio, riflettendo sulla passione di Cristo in un modo che risuona con le questioni contemporanee e con le preoccupazioni del cuore di Papa Francesco.

Il Papa, conosciuto per il suo approccio pastorale e la sua vicinanza alla gente, ha preferito seguire la Via Crucis dalla Casa Santa Marta, mostrando una volta di più la sua umanità e la sua consapevolezza delle proprie limitazioni fisiche. Tale scelta si pone in continuità con la decisione dell'anno precedente, quando per motivi di salute non poté presenziare.

La Via Crucis di quest'anno è stata percorsa non solo come un rito di devozione, ma anche come una riflessione profonda sui mali del nostro tempo, tra cui la "follia della guerra", il fenomeno preoccupante dei femminicidi, e il flagello degli "hater" online. In questo modo, le meditazioni scritte personalmente dal Papa hanno trasformato la Via Crucis in un potente strumento di critica sociale e di riflessione personale.

Con una narrativa che unisce spiritualità e problemi sociali, la croce è stata portata da una diversità di fedeli: migranti, disabili, giovani, e operatori di assistenza sociale, simboleggiando il messaggio di inclusione e di solidarietà al cuore del cristianesimo. Le stazioni hanno toccato tematiche forti e personali, dal bisogno di rallentare in un mondo frenetico, all'appello a riconoscere e alleviare il peso delle "croci" che gli altri portano.

Papa Francesco ha, inoltre, puntato i riflettori sulla figura delle donne, spesso emarginate e vittime di violenza, e sulla grande dignità che meritano. Ha parlato di perdono, di solidarietà, di preservare la dignità umana contro ogni forma di deprezzamento e indifferenza.

Alla fine, il messaggio che emerge dalla Via Crucis di quest'anno è un invito a un impegno rinnovato per un mondo più giusto e compassionevole, ispirato dalla storia della passione e morte di Cristo. È un invito a guardare oltre la sofferenza e a vedere nella Resurrezione la promessa di un amore che vince ogni morte, un amore che si dimostra nel servizio agli altri e nel dono di sé.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/eco-di-fede-e-vita-al-colosseo-la-via-crucis-senza-papa-francesco/138920